



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
DIPARTIMENTO DI SANITÀ
PUBBLICA, MEDICINA
Sperimentale e Forense

REGOLAMENTO DIDATTICO
(art. 12 - D.M. 22 ottobre 2004 n. 270)
Coorte anno accademico 2013/2014

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE, L-22:
- ATTIVITA' MOTORIA PREVENTIVA E ADATTATA (PAVIA)
- EDUCAZIONE FISICA E TECNICA SPORTIVA (VOGHERA)

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

Allegato n. 1 – Scheda Unica annuale

Allegato n. 2 – Piani di studio

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata

1. Il Corso di laurea in Scienze Motorie è attivato dal Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense, coordinato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, dell’Università degli Studi di Pavia, appartiene alla Classe L-22, di cui al DM 16 marzo 2007, ed è organizzato in due curricula: “Attività Motoria Preventiva e Adattata” presso la sede di Pavia e “Educazione Fisica e Tecnica Sportiva” presso la sede di Voghera.
2. La durata del corso di laurea è di tre anni.

Art. 2 – Testi normativi di riferimento

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l’organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea Scienze Motorie, è disciplinato dal presente testo, dallo [Statuto dell’Università degli Studi di Pavia](#), dal [Regolamento generale di Ateneo](#), dal [Regolamento didattico di Ateneo](#), dal [Regolamento studenti](#), dal [Regolamento per l’iscrizione in regime di tempo parziale](#) e dal [Regolamento del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense](#).
2. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo

1. Nel rispetto delle competenze e dei criteri stabiliti dai Regolamenti indicati all’art. 2, l’organo competente per il coordinamento didattico e organizzativo del corso di laurea è il Consiglio didattico di Scienze Motorie, nel seguito indicato come Consiglio didattico.
2. Il Consiglio Didattico nomina il Presidente del Consiglio didattico, il Responsabile del Corso di Studio e i componenti del gruppo di gestione AQ così costituito:
 - Referente CdS - Responsabile del Riesame;
 - Docente del CdS e Responsabile QA CdS;
 - Docente del CdS;
 - Tecnico Amministrativo;
 - Rappresentante degli studenti.

I componenti del gruppo di gestione AQ sono elencati nella scheda SUA-Cds (Allegato 1). L’informazione è reperibile anche al sito:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/organizzazione_corsi.html

Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

1. I servizi amministrativi per gli studenti del corso sono i seguenti:
 - La Segreteria Studenti, che si occupa della gestione amministrativa della carriera degli studenti. Gli uffici sono in Via Ferrata 5, Pavia e il sito è consultabile alla pagina: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/studenti/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/medicina-e-chirurgia.html>
 - Il Centro Orientamento Studenti (COR), che fornisce supporto agli studenti durante la carriera universitaria, il cui sito è consultabile alla pagina: <http://cor.unipv.eu/site/home.html>
 - La Segreteria didattica di Scienze Motorie presente all’interno del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense c/o Istituto di Igiene in via Forlanini n° 2, Pavia. Per la sede di Voghera la Segreteria didattica è situata presso la sede del corso di Laurea, in via Ugo Foscolo n° 13.

PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio

1. Entro le scadenze indicate dal Ministero, è predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea in cui sono riportate tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'*Allegato n. 1*, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

Art. 6 - Requisiti di ammissione

1. *Requisiti curriculari.*

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Università.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana agli studenti di nazionalità straniera è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea, il Livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

2. *Verifica della preparazione dello studente.*

Per l'iscrizione al corso di laurea è richiesto il possesso da parte dello studente di un'adeguata preparazione iniziale di matematica, chimica, biologia, fisica, nonché conoscenze di attualità, di cultura generale, sportiva e abilità di ragionamento logico. Per verificare tale preparazione lo studente deve sostenere una prova selettiva e collocarsi utilmente in graduatoria, secondo modalità e criteri stabiliti dal Consiglio didattico.

3. *Programmazione locale.*

Il numero di studenti ammessi al corso di laurea è stabilito annualmente dal NUV su proposta del Consiglio di Dipartimento, in base alla programmazione locale degli accessi di cui all'art. 2, comma 1, lettere a) e b) della Legge 2 agosto 1999 n. 264, ed è reso noto attraverso la Banca Dati dell'Offerta formativa e il Manifesto degli Studi dell'Ateneo.

Art. 7 – Organizzazione didattica

1. *Rapporto CFU/ORE.*

Le attività formative che fanno capo al corso di laurea danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU. Ad ogni CFU erogato nei corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale (salvo nel caso in cui siano previste attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico). Per ciascun CFU la corrispondenza tra le ore di didattica *frontale* impartite nel corso di laurea interfacoltà e le ore riservate allo studio individuale è la seguente:

- a) nel caso di insegnamenti o attività didattiche equivalenti 1 CFU equivale a 8 ore di lezione frontale e 17 ore dedicate allo studio individuale;
- b) nel caso di esercitazioni e pratica sportiva 1 CFU equivale a 8 ore di attività guidata + 17 ore studio/pratica individuale;
- c) nel caso di attività di Tirocinio didattico 1 CFU equivale a 25 ore di attività svolte dallo studente.

I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame (punto a e b) o a seguito di un giudizio finale (punto c).

Per il riconoscimento di crediti per la partecipazione a Convegni e Congressi (deliberati nel Consiglio Didattico) svolti nell'arco dell'anno accademico in corso verranno riconosciuti agli studenti 1 CFU per ogni 8 ore di Convegni organizzati dal Corso di Laurea, dal CONI e da Federazioni sportive, fino ad un massimo di 4 CFU.

La partecipazione a Test e/o esperimenti organizzati da docenti del Corso di Laurea in Scienze Motorie darà diritto all'acquisizione di 0,5 CFU ogni 8 ore di lavoro, 0,25 CFU ogni 4 ore e 0,125 CFU ogni 2 ore, fino ad un massimo di 12 CFU.

Riconoscimento Crediti per Attività Agonistica

Per gli studenti che pratichino **attività sportiva di acclarato livello agonistico (certificato)** valgono le seguenti regole:

- possibilità di fissare date di appello straordinario che consentano di ottemperare ai propri impegni agonistici ufficiali inderogabili;
- riduzione della frequenza obbligatoria al 50%.

Inoltre, verranno attribuiti Crediti formativi universitari (come **“Attività sportive” o “Attività complementari per le scienze del movimento”**) agli studenti che pratichino sport a livello olimpico (6 CFU), mondiale (5 CFU), europeo (4 CFU), italiano (3 CFU), categorie intermedie (fino a 2 CFU).

In aggiunta a ciò, la qualificazione in “zona medaglia” ai Campionati Nazionali Universitari nonché lo svolgimento di attività agonistica per le sezioni del Cus Pavia, anche nell’ambito di gare a livello regionale e nazionale, consente l’ulteriore acquisizione di un massimo rispettivamente di 3 CFU (Regionale) e 6 CFU (Nazionale).

Inoltre lo studente/Atleta ha la possibilità di acquisire crediti nelle varie attività sportive come riportato nella tabella pubblicata al seguente link:

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_complementari.html,

2. *Calendario didattico.*

L’attività didattica è organizzata in semestri.

L’attività didattica e il calendario delle sessioni degli esami di profitto vengono pubblicate sul sito di Scienze Motorie (http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/calendari_orari.html). Gli appelli previsti sono 2 nella sessione estiva (Giugno e Luglio), 1 nella sessione autunnale (Settembre), 2 nella sessione invernale (Gennaio e Febbraio) e 1 appello per la sessione di recupero (Dicembre). A propria discrezione il docente può fissare appelli suppletivi. Tra un appello e l’altro della stessa sessione d’esame devono trascorrere almeno 15 giorni. Gli esami possono essere fissati esclusivamente nei periodi di sospensione delle lezioni stabiliti dal Consiglio Didattico. La tempestiva verbalizzazione dei risultati degli esami di profitto è a carico del docente titolare dell’insegnamento o, in caso di corso integrato, del Presidente di Commissione.

Le date delle 6 sedute di Laurea previste per ogni anno accademico vengono pubblicate annualmente sul sito di Scienze Motorie

(http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/prova_finale.html).

La pubblicazione dei suddetti dati avviene nel rispetto delle scadenze fissate dal MIUR per la compilazione della scheda SUA.

Art. 8 – Piani di studio

1. Piano di studio standard.

Per piano di studio si intende l’insieme delle attività formative obbligatorie e prescelte dallo studente, sulla base delle indicazioni annualmente definite dal Consiglio didattico competente, al fine di conseguire il titolo di studio.

Il “piano di studio standard” è un piano di studio corrispondente allo standard consigliato dal Consiglio didattico, costituito dagli insegnamenti riportati nel piano di studi di cui all’allegato 2. Sono approvati d’ufficio i piani di studio conformi alle regole e ai curricula indicati nel presente Regolamento.

Viene elaborato e pubblicato dalla Segreteria Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia al seguente link:<http://www.unipv.eu/site/home/didattica/segreteria-studenti/segreteria-studenti-di-facolta/segreteria-di-medicina-e-chirurgia.html>

2. Piano di studio individuale.

Il piano di studio individuale è previsto solo per gli studenti che si iscrivono a part-time.

3. Piano di studio per studenti iscritti part-time.

Il corso di Laurea in Scienze Motorie accetta la figura dello studente “part time”.

Lo studente che si iscriva richiedendo tale agevolazione deve sostenere:

- per studenti iscritti al 1° anno laurea Triennale durata 6 anni con piano di studi organizzato su un numero orientativo di 30 CFU per anno;
- per studenti iscritti al 2° anno laurea Triennale durata 4 anni con piano di studi organizzato su un numero orientativo di 30 CFU per anno;
- per studenti iscritti al 3° anno laurea Triennale durata 2 anni con piano di studi organizzato su un numero orientativo di 30 CFU per anno.

Si converrà con lo studente un piano di studi individuale che dovrà essere approvato dal Consiglio Didattico, che terrà conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente.

Lo studente è tenuto a rispettare il Regolamento per quanto riguarda la frequenza. La retta di iscrizione è proporzionalmente ridotta.

Art. 9 - Programmi di doppia laurea

Non sono previsti.

Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità

1. La frequenza è obbligatoria per le “attività sportive”, per le “attività complementari” e per i “Tirocini” ed è pari al 75% delle ore previste. Sono previste riduzioni al 50% per studenti di acclarato livello agonistico.

Ove il docente lo richieda, la frequenza può essere obbligatoria anche per le lezioni frontali, con delibera annuale del Consiglio Didattico.

http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/docenti_insegnamenti.html

2. Le propedeuticità per entrambe i curricula sono:

- **Chimica e Biochimica e Fisica e Statistica medica e Anatomia umana** sono esami propedeutici a **Fisiologia umana**;
- **Anatomia umana** è propedeutico a **Teoria e metodologia del movimento umano**;
- **Fisiologia umana** è propedeutico a **Farmacologia generale**.

Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente

1. Nel piano di Studi è consentito l'inserimento di 12 CFU di attività a libera scelta (di cui all'art. 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D").
2. Qualora lo studente scelga tra le **"Attività complementari per le scienze del movimento"**, frequentando le varie attività previste, il piano di studi s'intende approvato d'ufficio. L'offerta didattica elettiva del corso di Laurea in Scienze Motorie è pubblicata nel sito http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_complementari.html e aggiornata ogni anno. E' necessario, per ottenere la firma o l'attestato, frequentare non meno del 75% delle attività previste. La registrazione online dei CFU, prevista al secondo e terzo anno è a cura del presidente del Consiglio Didattico cui lo studente presenta gli attestati di partecipazione alle attività che intende registrare.
3. Tra le attività a libera scelta (di cui all'art 10 comma 5.a DM 270/2004 - c.d. "TAF D") è consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta formativa di Ateneo ad eccezione degli insegnamenti offerti dai corsi di studio a numero programmato a livello nazionale di area medica. È altresì consentito l'inserimento di insegnamenti appartenenti all'offerta di corsi di Laurea Magistrale.
4. Lo studente non potrà scegliere insegnamenti già sostenuti durante precedenti frequenze universitarie, a meno di non aver ottenuto specifiche convalide degli stessi al di fuori dei CFU necessari al conseguimento della Laurea. Gli uffici competenti verificheranno la corretta applicazione della regola da parte degli studenti in fase di controllo della carriera preliminare all'ammissione all'esame di laurea. In caso di violazione della regola sopra indicata, lo studente non sarà ammesso al sostenimento dell'esame di laurea e sarà obbligato alla modifica del piano di studi.

Art. 12 – Stage e tirocinio

1. Tirocinio didattico curriculare (stage).

Nel piano di studi sono presenti **3 CFU** di un tirocinio obbligatorio/Stage. Tale tirocinio è parte integrante del percorso formativo e contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS. Prima dell'inizio del Tirocinio gli studenti devono obbligatoriamente conseguire una certificazione di avvenuta formazione sulla sicurezza seguendo il Corso e-learning di Formazione per gli studenti (art. 2, D.Lgs.81/08) dell'Università degli Studi di Pavia: "Sicurezza e salute nei Luoghi di lavoro".

Le attività vengono scelte dallo studente in un elenco di Enti Convenzionati aggiornato annualmente (http://www-3.unipv.it/scienzemotorie/attivita_formativa.html). Lo studente può effettuare i **3 CFU** presso un unico ente oppure, al massimo, frequentandone due.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio del tirocinio lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti il "Progetto formativo di Tirocinio Didattico" debitamente compilato e firmato dal Tutor Universitario (nominato annualmente dal Consiglio Didattico), dal Tutor Aziendale (nominato dall'Ente Convenzionato) e dallo studente.

La frequenza al Tirocinio si considera acquisita quando il Tutor aziendale comunica il Giudizio finale sull'attività svolta dallo studente attribuendogli un giudizio (Ottimo, Distinto, Buono, Discreto, Sufficiente) unitamente alla rendicontazione delle ore svolte.

Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto

1. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative caratterizzanti, affini o integrative e quelle autonomamente scelte dallo studente (TAF D). Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità (anche qualora i crediti assegnati

diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto). L'insieme delle attività formative di cui alle lettere c), d), e) del comma 5 dell'art. 10 del D.M. 270/2004 non rientra nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto. Gli esami curriculari previsti per ogni Curriculum sono complessivamente 20.

Gli esami di profitto dei corsi con didattica frontale possono essere effettuati mediante prove scritte, orali o entrambe (a discrezione del docente). Per le materie sportive possono essere previste anche prove pratiche.

La valutazione è in trentesimi e viene verbalizzata dal docente.

Sono previste prove di esame integrato per i corsi integrati e per gli insegnamenti che prevedono "coperture spezzate".

E' prevista la conoscenza della lingua Inglese, che prevede l'acquisizione di una "idoneità".

La verifica delle abilità informatiche avviene nell'ambito dell'insegnamento di Bioingegneria Elettronica ed Informatica.

Il "salto d'appello" non è previsto.

Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale (**6 CFU/150 ore**), che verifica il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea. La prova finale, a cui sono attribuiti **6 CFU**, consiste nella presentazione e discussione di una tesi originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Le modalità per la determinazione delle votazioni sono le seguenti:

- calcolo della media pesata dei voti degli esami di profitto;
- calcolo della base di laurea così ottenuto: (media pesata dei voti diviso 30) moltiplicato 110, arrotondato per difetto se inferiore a 0.5, arrotondato per eccesso se maggiore/uguale a 0.5;
- assegnazione di 1 punto aggiuntivo qualora lo studente si laurei entro la seduta di Dicembre dell'ultimo anno di corso;
- assegnazione da 0 a 9 punti così composti:
 - 0/3 punti attribuiti dal Relatore;
 - 0/3 punti attribuiti dal Controrelatore (al quale dovrà essere inviata copia in PDF delle Tesi appena nominata la Commissione di Laurea);
 - 0/3 punti attribuiti dalla Commissione in base alla valutazione complessiva della prova finale;
- assegnazione della lode se il punteggio finale raggiunge 110/110 e nel curriculum sono presenti almeno 3 lodi;
- assegnazione della lode se il voto finale supera il 110/110 e la commissione accetta all'unanimità la lode proposta dal relatore.

Il voto di laurea va da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode.

L'elaborato viene svolto sotto la responsabilità di un relatore che è anche tenuto alla verifica dell'antiplagio. Il relatore può essere affiancato da un correlatore. La tesi può essere in Lingua Inglese.

PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI

Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate

1. Il Consiglio didattico può convalidare il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate fino a un massimo di 12 CFU (art. 14 della Legge 240/2010) tenendo conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale del Corso di Studio. In particolare:
 - a) per conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, in misura non superiore a 12 CFU;
 - b) per conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione abbia concorso un Ateneo, in misura non superiore a 12 CFU.

Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti

1. Riconoscimento CFU

- a) Eventuali crediti acquisiti in pregresse carriere di studio, potranno essere riconosciuti sulla base di quanto stabilito dall'articolo 49 del Regolamento didattico generale di Ateneo.
- b) Lo studente che effettua un Passaggio o un Trasferimento, può richiedere alla Segreteria Studenti il riconoscimento dei CFU acquisiti in Corso di Studio precedenti, depositando una dettagliata documentazione che certifichi gli esami svolti con relativo voto ottenuto, i CFU maturati nonché i programmi dei corsi sostenuti.
- c) Una apposita Commissione Didattica nominata dal Corso di Studio sulla base della documentazione fornita, effettuerà per ciascun caso una valutazione che tenga in considerazione:
 - i CFU acquisiti;
 - il contenuto delle attività formative svolte e la loro coerenza con il Piano formativo vigente;
 - la quantità dei crediti acquisiti che possono essere riconosciuti nell'ambito delle attività formative previste nel Corso di Studio;
 - la comparazione con le attività svolte e quelle previste dal Corso di Studi.
- d) La Commissione redigerà una relazione dove saranno riportate le motivazioni favorevoli o contrarie al riconoscimento dei CFU acquisiti, formulando eventuali integrazioni per il raggiungimento dei CFU previsti per ogni singola attività. La relazione sarà poi discussa in Consiglio Didattico che provvederà alle delibere.

2. Passaggi e trasferimenti

- a) La richiesta di passaggio da un diverso Corso di Studio del medesimo Ateneo o il trasferimento da parte di altro Ateneo, presuppongono il superamento della prova di ammissione e la collocazione in posizione utile nella graduatoria per quanto riguarda l'iscrizione al 1° anno di corso.
- b) La richiesta di trasferimento da altro Ateneo ad anni successivi al 1° del medesimo Corso di Studio, è subordinata:
 - al numero di posti disponibili per ciascun anno opportunamente pubblicato sul sito di Ateneo;
 - alla congruità della carriera di studio fino a quel momento seguita con i piani didattici del Corso di Studio in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Didattico Generale di Ateneo;

- ai CFU acquisiti;
 - alla votazione media degli esami;
 - eventuali ulteriori requisiti annualmente definiti dal Consiglio Didattico.
- c) Il Consiglio Didattico, sentito il parere della Commissione Didattica, delibererà in merito stilando una graduatoria.

3. Obsolescenza crediti formativi e/o criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza.

Obsolescenza crediti formativi

- a) I crediti formativi conseguiti sugli insegnamenti caratterizzanti “TAF B” presenti nel Piano di Studi sono considerati obsoleti dopo 6 anni dall’iscrizione al Corso di Studio, se lo studente non ha conseguito il titolo di laurea. Lo studente è tenuto pertanto a riacquisirli secondo le indicazioni del Consiglio Didattico.
- b) Trascorso tale termine, l’obsolescenza dei CFU non viene applicata nel caso in cui lo studente abbia sostenuto regolarmente tutti gli insegnamenti previsti e difetti solo della tesi.

Sospensione della frequenza

- c) Per quanto concerne la sospensione della frequenza si rimanda all’art. 22 del Regolamento Studenti.

Criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza

- d) Per quanto attiene i criteri di riconoscimento in caso di rinuncia o decadenza si fa riferimento al comma 2 del presente articolo.

4. Decadenza dallo status di studente

- a) Lo studente iscritto viene considerato decaduto secondo quanto stabilito all’art. 31 del Regolamento Studenti.

Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere

1. Erasmus ed Erasmus placement.

Vengono riconosciuti i crediti previsti per le attività formative incluse ed approvate all’atto della presentazione del Learning Agreement; questo può essere opportunamente modificato all’occorrenza.

2. Il “Learning Agreement” o il “Training Agreement” sono i documenti che definiscono il progetto delle attività formative da seguire all’estero e da sostituire ad alcune delle attività previste per il CdS. La possibilità di riconoscimento di crediti acquisiti all’estero è stabilita preventivamente attraverso il “Learning Agreement” o il “Training Agreement”, che vengono firmati per approvazione dal docente designato dal Dipartimento di riferimento come Referente per le attività di studio svolte all’estero. E’ responsabilità del Referente accertarsi della coerenza del “Learning Agreement” o del “Training Agreement” con gli obiettivi formativi del CdS.
3. L’equivalenza del programma didattico degli insegnamenti da seguire all’estero con quello di insegnamenti previsti dal CdS, deve essere preventivamente approvata dal docente titolare con dichiarazione scritta.
4. Al termine del periodo di studi all’estero, lo studente presenterà al Consiglio didattico la certificazione delle attività svolte per il riconoscimento dei crediti, corredata del programma degli stessi attestato dal docente straniero, per la conversione dei voti in trentesimi e per l’individuazione di eventuali integrazioni.
5. Dall’anno accademico 2014/2015 gli studenti possono partecipare all’Erasmus Placement”. Mentre per la partecipazione all’Erasmus il riconoscimento dei CFU è regolamentato dalla

presentazione del “Learning Agreement”, per il riconoscimento del tirocinio svolto all'estero verranno attribuiti un massimo di 6 CFU (come Attività complementari per le scienze del movimento) proporzionalmente al periodo svolto, in ragione di 1 CFU ogni due mesi.

Art. 18 – Ammissione ad anni successivi

1. Per l'iscrizione al 2° anno lo studente deve essere in possesso, entro il 30/9, delle firme di frequenza relative ai corsi che le richiedono, come specificato nella tabella della Programmazione didattica. Se in difetto lo studente viene iscritto al 1° anno in qualità di ripetente.
2. Per l'iscrizione al 3° anno lo studente deve essere in possesso, entro il 30/9, di tutte le firme di frequenza richieste. Se in difetto, lo studente viene iscritto al 2° anno in qualità di ripetente. Gli iscritti al 3° anno regolare, in possesso o meno delle firme di frequenza richieste, verranno iscritti al 3° anno come ripetenti.

Art. 19 – Certificazioni

1. *Criteri e modalità di riconoscimento delle certificazioni linguistiche internazionali - PET, FCE, TOEFL, DELF ecc. – e informatiche – ECDL.*

Allo studente può essere convalidato l'insegnamento di Lingua Inglese e/o di Abilità informatiche dietro presentazione alla Segreteria Studenti di domanda con allegata la relativa certificazione. La convalida viene deliberata dal Consiglio Didattico.



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Scienze Motorie(<i>IdSua:1501708</i>)
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome inglese	Sport and exercise sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzemotorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie
Struttura di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARDONI	Anna Maria	BIO/10	RU	1	Base/Caratterizzante
2.	BERNARDI	Luciano	MED/09	PO	1	Caratterizzante
3.	BORATTO	Renata	BIO/16	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	CUSELLA DE ANGELIS	Maria Gabriella	BIO/16	PA	1	Base/Caratterizzante
5.	D'ANTONA	Giuseppe	BIO/09	RU	.5	Base/Caratterizzante
6.	GASTALDI	Giulia	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante

7.	GREGOTTI	Cesarina	BIO/14	RU	1	Base
8.	PELLEGRINO	Maria Antonietta	BIO/09	RU	.5	Base/Caratterizzante
9.	ROSSI	Antonio	BIO/10	PA	.5	Base/Caratterizzante
10.	TAGLIABUE	Anna	MED/49	PA	1	Affine
11.	VANDONI	Matteo	M-EDF/02	RD	1	Base/Caratterizzante
12.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Zoabi Tariq Morsia Erika Moschi Sofia Crisafulli Oscar Bonforte Michele Pinto Carlo Bustaffa Marta Nencha Umberto Sau Alessandro Antonio Rocchetti Chiara Visigalli Nicolò Lanzo Nicola Perucco Francesca Giarrana Sergio
Gruppo di gestione AQ	Marisa Arpesella Maria Gabriella Cusella De Angelis Cristina Montomoli Mara Bertolotti Oscar Crisafulli
Tutor	Giovanni RICEVUTI Matteo VANDONI Marisa ARPESELLA Anna Maria BARDONI Cristina MONTOMOLI Maria Gabriella CUSELLA DE ANGELIS



Con D.L. del 8 maggio 1998 viene istituito in Italia, in sostituzione dell'Istituto Superiore di Educazione Fisica (ISEF), il corso di Laurea quadriennale in Scienze Motorie. L'Università degli Studi di Pavia nell'Anno Accademico 1998-1999 attiva nel suo ordinamento tale corso di Laurea, in ciò stimolata anche dalla tradizione sportiva dell'Ateneo, che attraverso l'attività del CUS Pavia ha visto emergere numerosi atleti i quali hanno raggiunto risultati di alto livello testimoniate da allori mondiali ed olimpici. L'innovazione apportata dal D.M. 4 agosto 2000, n. 509 che riordina gli studi universitari con l'introduzione delle classi delle Lauree universitarie e delle classi delle Lauree Specialistiche, coinvolge anche il Corso di Laurea in Scienze Motorie attualmente esistente. Per tale ragione presso l'Università degli studi di Pavia e la sede distaccata di Voghera, nell'ambito della classe delle Lauree in Scienze delle Attività Motorie e Sportive, vengono istituiti a partire dall'Anno Accademico 2001-2002 i corsi di Laurea Interfacoltà in: Educazione fisica e tecnica sportiva e Educazione motoria preventiva e adattata con la partecipazione delle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria.

I corsi di Laurea sono stati successivamente riorganizzati in base al D.M. 22 ottobre 2004, n.270 e sono rivolti a fornire le basi

scientifiche e la preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione, conduzione e gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico e sportivo finalizzate allo sviluppo, al mantenimento ed al recupero delle capacità di movimento e del benessere psicofisico ad esse correlato. Il corso di laurea triennale in Scienze Motorie è organizzato in due "Curricula":

1. educazione fisica e tecnica sportiva
2. attività motoria preventiva e adattata.

► QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Presidente del Consiglio Didattico del corso di laurea interfacoltà in Scienze delle attività motorie e sportive in cui sono state indicate le ragioni della riforma e alla quale è stato allegato l'ordinamento didattico dei corsi di studio proposti nella classe L-22 (Scienze delle attività motorie e sportive) e interclasse LM-67 (Scienze e tecniche delle attività motorie preventive e adattate)/LM-68 (Scienze e tecniche dello sport). La lettera è stata inviata alle seguenti istituzioni: Comune di Pavia, Provincia di Pavia, ASL di Pavia, Ufficio Scolastico Provinciale di Pavia, ASP di Pavia, Coni di Pavia, con la richiesta di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. La proposta è stata valutata positivamente dal Direttore Generale dell'ASL di Pavia, dal Sindaco del Comune di Pavia e dal Presidente del CP CONI di Pavia che hanno espresso un parere senza dubbio favorevole, ritenendo l'iniziativa rispondente alle esigenze ed ai fabbisogni espressi nell'ambito del tessuto produttivo locale. Altre organizzazioni hanno ritenuto di non avere osservazioni da formulare. Si segnala altresì che i corsi di studio in Scienze motorie vantano una serie di accordi e convenzioni con strutture sanitarie pubbliche e private, associazioni sportive, associazioni no-profit, istituti scolastici.

► QUADRO A2.a

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Il corso si propone di conferire al laureato adeguate e specifiche competenze atte alla progettazione, conduzione, gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico, sportivo, finalizzate al miglioramento della prestazione, allo sviluppo e al mantenimento della motricità ed al benessere psicofisico dell'individuo attraverso la promozione di stili di vita sani.

funzione in un contesto di lavoro:

Il professionista laureato in Scienze Motorie può:
collaborare a progetti di alfabetizzazione in ambito didattico come supporto al docente di ruolo
operare come tecnico di discipline sportive e come operatore della metodologia dell'allenamento
supervisionare alla sicurezza nelle strutture sportive

competenze associate alla funzione:

I principali sbocchi professionali dei laureati in questa classe possono essere:
nell'ambito didattico
nell'ambito tecnico-addestrativo
nell'ambito delle attività sportive per il tempo libero

nell'organizzazione e gestione di società e di strutture sportive
nella gestione di eventi

Il corso di Laurea fornisce inoltre unaadeguata competenza culturale scientifica di base che consenta leventuale proseguimento degli studi.

sbocchi professionali:

Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)

Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)

Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)

Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)

Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)

Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

I numeri tra parentesi sono riferiti al codice ISTAT che identifica la relativa occupazione

► QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)
2. Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0)
3. Istruttori di discipline sportive non agonistiche - (3.4.2.4.0)
4. Organizzatori di eventi e di strutture sportive - (3.4.2.5.1)
5. Osservatori sportivi - (3.4.2.5.2)
6. Allenatori e tecnici sportivi - (3.4.2.6.1)
7. Arbitri e giudici di gara - (3.4.2.6.2)
8. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)

► QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore richiesto dalla normativa in vigore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre, quale adeguata preparazione iniziale di matematica, chimica, biologia, fisica, nonché conoscenze di attualità e di cultura generale e sportiva e abilità di ragionamento logico. Si prevede che lo studente che accede al Corso di Laurea presenti motivazioni ed attitudini positive per le attività motorie e sportive.

Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune e deficit formativi dello studente (da colmare in ogni caso entro il primo anno di studi) sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

Con riferimento alla conoscenza della lingua italiana agli studenti di nazionalità straniera è richiesto, ai fini dell'accesso al corso di laurea, il Livello B del Quadro di riferimento europeo delle lingue moderne del Consiglio d'Europa.

► QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Fondamentale è l'apporto di entrambe le facoltà che partecipano al corso di studio: infatti la ricerca presso l'Università di Pavia nel campo dello studio del movimento umano ha tradizioni di eccellenza che provengono sia dalla facoltà di Medicina e Chirurgia che da quella di Ingegneria.

I gruppi di ricerca nei settori dell'Anatomia, della Fisiologia e della Fisiopatologia del Controllo Motorio e della Integrazione Sensori-Motoria hanno esperienza internazionale nello studio dei meccanismi cellulari del muscolo e dell'osso, della performance motoria, del suo controllo nervoso e della plasticità neuro-muscolare in condizioni normali e patologiche e nel corso del trattamento e del recupero. Tali gruppi perseguono lo sviluppo della conoscenza, da un lato, attraverso la ricerca di base, sia a livello cellulare, sia nel soggetto normale che nel paziente affetto da disturbi del sistema nervoso centrale e periferico, , dall'altro attraverso la ricerca applicata con lo sviluppo di protocolli e strumenti valutativi.

Il gruppo di ricerca di Bioingegneria ha competenze metodologiche, tecnologiche e sperimentalistiche nel settore dello studio del movimento e del coordinamento motorio, con riferimento alla progettazione e sviluppo di sensori e dispositivi per l'analisi motoria, alla valutazione di procedure riabilitative, allo sviluppo di tecniche e metodi per la realizzazione di ausili per diversi tipi di disabilità nel comportamento motorio, all'analisi quantitativa del movimento e del gesto atletico nello sportivo ai fini di una ottimizzazione dei risultati.

Il corso prevede un primo anno finalizzato alla acquisizione delle conoscenze anatomiche, biochimiche e fisiologiche atte a comprendere le basi del funzionamento del corpo umano in movimento nonché degli aspetti psicologici, pedagogici, storici e sociali che possono motivare l'attenzione al corpo e alla propensione allo sport e all'attività motoria. Le attività di tirocinio di questo primo anno saranno concentrate sul favorire l'accesso personale degli studenti alla pratica di primo livello di una o più discipline motorie e sportive.

Il secondo anno è invece centrato sulla didattica delle attività motorie e sportive, focalizzandosi sulla conoscenza delle discipline sportive e dei legami tra attività motoria e salute, con particolare attenzione ai temi della tutela sanitaria dell'attività motoria e sportiva e dello sviluppo dell'individuo nelle età della vita e sulla riflessione sui metodi della didattica dell'attività motoria e sportiva.

In questo secondo anno si prevede la possibilità di fornire agli studenti una opzione tra profili alternativi di approfondimento che, avvalendosi delle esperienze scientifiche e didattiche e dei contatti nazionali e internazionali dei Docenti in servizio nelle Facoltà di Medicina e Chirurgia e di Ingegneria e nelle altre Facoltà nell'Ateneo, possano arricchire la formazione degli studenti nell'area dei metodi pedagogici, della misura tecnica delle prestazioni, della analisi e promozione culturale dello sport e del movimento. Sempre nel corso di questo anno, gli studenti proseguiranno l'apprendimento di tecniche e didattica di specifiche discipline motorie e sportive, in corsi per piccoli gruppi effettuati presso adeguate strutture sportive.

Le attività pratiche svolte in questo anno di corso saranno integrate da attività di tirocinio finalizzate all'insegnamento degli aspetti fondamentali di specifiche discipline motorie e sportive a soggetti di diversa età e genere.

Le attività del terzo anno sono finalizzate alla conoscenza degli aspetti teorici ed applicativi dell'allenamento e della valutazione funzionale e nutrizionale dell'atleta, del soggetto allenato o del praticante attività motorie e sportive nel tempo libero; della qualità ambientale e sicurezza degli impianti sportivi, della ortopedia e traumatologia dello sport e del movimento e dei fondamenti legislativi alla base della struttura e funzionamento delle organizzazioni sportive.

Gli studenti avranno l'opportunità di completare la loro formazione tecnica seguendo un'attività di tecnica e didattica di specifiche discipline motorie e sportive per piccoli gruppi. Le attività di tirocinio saranno finalizzate all'insegnamento degli aspetti fondamentali di specifiche discipline motorie e sportive a soggetti di diversa età e genere, all'handicap ma anche all'allenamento nelle stesse.

L'insegnamento della lingua inglese, fondamentale per una corretta fruizione delle conoscenze tecniche e scientifiche disponibili a livello mondiale, ma anche per l'esercizio dell'attività in un mondo che vede una sempre maggiore presenza di atleti e praticanti di lingua non italiana a tutti i livelli, è presente con un corso biennale che affronta oltre alle basi linguistiche, anche gli aspetti specifici del mondo dello sport e dell'attività motoria.

Per quanto riguarda le conoscenze informatiche, agli studenti sarà richiesto il conseguimento di conoscenze informatiche pari a quelle richieste per la certificazione ECDL.

Infine, massima libertà di scelta sarà lasciata agli studenti tra i corsi attivi presso l'Ateneo per le attività a scelta libera (art. 10, comma 5, lettera a). Le discipline motorie e sportive saranno svolte per un numero di CFU non inferiore a 25 come tirocini e attività pratiche con corrispondenza fra singolo credito e ore di didattica frontale compreso tra 12 e 24 ore.

In particolare, le attività formative del corso di laurea corrispondono a un totale di 180 crediti (CFU), ferma restando la possibilità per lo studente di acquisire crediti in soprannumero.

Il Corso di laurea potrà essere articolato in curricula.

► QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Area Generica Conoscenza e comprensione I laureati verranno messi in grado di conoscere: - la struttura e il funzionamento dei vari distretti corporei, e in particolare del sistema muscolo-scheletrico; - le teorie socio-psico-pedagogiche alla base dei meccanismi di apprendimento e comportamento nelle diverse età della vita - le caratteristiche fondamentali delle diverse attività motorie e discipline sportive e della loro evoluzione storico-culturale - le principali tecniche di statistica descrittiva per la presentazione dei risultati di ricerche - le dimensioni della salute e le principali misure di prevenzione dei rischi di malattia acuta e cronica - la struttura e il funzionamento legale ed economico delle organizzazioni sportive - le caratteristiche strutturali e di sicurezza dei principali impianti e attrezzature sportive - gli effetti sulla prestazione motoria e sulla salute dei regimi di allenamento e nutrizione, nonché dell'adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping - gli strumenti e i metodi utilizzabili per la valutazione funzionale del movimento Tali conoscenze saranno impartite prevalentemente nel corso di lezioni frontali, supportate da esercitazioni e seminari. L'accertamento avverrà tipicamente nel corso dei singoli esami di profitto che saranno in genere articolati in una prova scritta e/o orale e pratica per gli insegnamenti afferenti al campo dei metodi e didattiche delle attività motorie e sportive. Capacità di applicare conoscenza e comprensione I laureati sanno applicare le conoscenze acquisite al fine di: - programmare e gestire attività motorie individuali e di gruppo, più o meno codificate, in diversi ambienti naturali o costruiti - relazionarsi con soggetti di diversa età, abilità, genere, condizione sociale - sensibilizzare l'utenza ai rischi potenzialmente connessi all'attività motoria e sportiva o alla adozione di sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping - utilizzare e gestire attrezzature sportive o di misura e valutazione funzionale Queste competenze e capacità vengono acquisite grazie alla presenza in quasi tutti gli insegnamenti di un congruo numero di ore di esercitazioni e attività pratica che caratterizzano la maggior parte degli insegnamenti di metodi e didattiche delle attività motorie e sportive. L'accertamento avverrà sia tramite le prove scritte o pratiche seguite da prove orali dei singoli esami di profitto. Per i corsi pratici la verifica delle capacità acquisite avverrà anche mediante prove pratiche, che potranno essere descritte o corredate da relazioni tematiche di approfondimento ed attraverso le attività relative al tirocinio ed alla prova finale. Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative: Visualizza Insegnamenti Chiudi Insegnamenti TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA url ANATOMIA UMANA url BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA url CHIMICA E BIOCHIMICA url FISICA E STATISTICA MEDICA url INGLESE url PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE url	

TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO [url](#)
FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE [url](#)
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' [url](#)
METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA
DELL'ALLENAMENTO [url](#)
TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI [url](#)
FISIOLOGIA UMANA [url](#)
MEDICINA DELLO SPORT [url](#)
PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA [url](#)
STAGE/TIROCINIO [url](#)
TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO [url](#)
ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' [url](#)
STRUMENTAZIONE, METODI DI MISURA E ANALISI DI SEGNALI BIOLOGICI [url](#)
FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO [url](#)
FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO E TECNICHE DELL'ATTIVITA'MOTORIA NELL'ETA'ADULTA E
ANZIANA [url](#)
METODI DI VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALLO SPORT AGONISTICO [url](#)
TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA 2 [url](#)
DISCIPLINE GIURIDICHE E DIRITTO DELLO SPORT [url](#)
FARMACOLOGIA GENERALE [url](#)
IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA [url](#)

► QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

I laureati sanno giudicare:

- l'appropriatezza di programmi di attività motoria o di allenamento in funzione di età, genere, obiettivi e condizione fisica della specifica utenza
- l'adeguatezza tecnica e igienico-sanitaria di strutture e attrezzature sportive per lo svolgimento di specifici programmi di attività motoria e sportiva
- la gravità di eventuali infortuni o segni di patologia acuta che si presentino durante lo svolgimento delle attività e la necessità di ricorrere tempestivamente all'assistenza sanitaria
- l'insorgenza di situazioni di disagio e di volontà di abbandono dell'attività da parte dell'utenza

Autonomia di giudizio

L'acquisizione della autonomia di giudizio e della metodologia della ricerca in ambito motorio e sportivo trova verifica nel coinvolgimento degli studenti in progetti di ricerca condotti dai docenti del corso di laurea, a cui è offerta la possibilità di raccogliere dati sperimentali secondo protocolli definiti nei contenuti e nei metodi da una discussione con i docenti responsabili dei progetti stessi. Gli studenti partecipano attivamente alla fase di discussione critica dei dati sperimentali e dei risultati ottenuti.

L'attività di tirocinio permetterà di valutare le competenze conseguite dallo studente durante l'intero percorso formativo, nonché i gradi di autonomia e di capacità di interagire in gruppo.

All'accertamento dell'autonomia di giudizio contribuirà anche il lavoro di preparazione e stesura della tesi di laurea finale, che dovrà configurarsi come il frutto di una rielaborazione personale dei contenuti curricolari appresi. L'accertamento avverrà sia durante la elaborazione della tesi attraverso i colloqui con il relatore che in fase di discussione della tesi durante la sessione di laurea.

I laureati sono in grado di:

- sintetizzare e riferire contenuti acquisiti nel percorso formativo o nella lettura di testi ed articoli

Abilità comunicative	<p>scientifici anche in modo autonomo</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare un linguaggio corretto e appropriato nel relazionarsi a soggetti di diversa età, abilità, genere, condizione socio-culturale - motivare, coinvolgere e rassicurare gli utenti individuali e di gruppo in tutte le fasi di svolgimento dell'attività motoria e sportiva - utilizzare termini tecnici appropriati alle diverse tipologie di attività motoria e alle diverse discipline sportive <p>Le capacità di comunicazione orale sono acquisite, oltre che dalle lezioni dei corsi afferenti all'ambito psicologico e pedagogico attraverso la redazione, la presentazione e la discussione di elaborati riguardanti esperienze di tirocinio e della prova finale. Inoltre lo studente è incoraggiato, durante il corso degli studi, a preparare delle presentazioni multimediali da proporre sotto forma di Journal club, a docenti e colleghi di corso. Alla fine della presentazione è incoraggiata la discussione sui contenuti, sulla loro comprensibilità e sulle modalità di svolgimento.</p> <p>Le capacità di comunicazione in forma scritta si conseguono grazie ai numerosi insegnamenti dove sono previste anche prove scritte e nella stesura della tesi.</p>
Capacità di apprendimento	<p>I laureati hanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - maturato interesse all'acquisizione di conoscenze come mezzo per l'arricchimento della propria professionalità - sviluppato motivazione all'aggiornamento costante - sviluppato apertura all'integrazione e capacità di estrapolazione tra saperi tecnici e saperi umanistici - acquisito coscienza delle opzioni disponibili per studi successivi e motivazione ad intraprenderli. <p>L'accertamento della raggiunta capacità di apprendere in modo critico sarà affidato agli esami di profitto. D'altro canto, la prova finale, oltre a verificare in modo approfondito la capacità di esporre in forma scritta ed orale le proprie riflessioni critiche in ambiti definiti della preparazione dello studente, permetterà di vagliare la raggiunta capacità di analisi e sintesi delle diverse problematiche connesse con l'argomento affrontato.</p>

 QUADRO A5	Prova finale
---	---------------------

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 174 crediti e che consente l'acquisizione di altri 6 crediti, consiste nella presentazione e discussione di una tesi, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta, e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

 QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---	---

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano degli Studi

► QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento dei livelli di conoscenza raggiunti dallo studente relativamente ai singoli insegnamenti potrà essere effettuato mediante prove in itinere, test scritti, esami orali e, quando richiesto dalla natura dell'insegnamento, prove pratiche. I risultati finali potranno, a seconda dei casi, essere espressi in trentesimi o come idoneità.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

Link inserito: <http://www.unipv.it/scienzemotorie>

► QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

► QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

► QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

► QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

1.	BIO/10	di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA link	BARDONI ANNA MARIA	RU	6	48	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E BIOCHIMICA link	ROSSI ANTONIO	PA	6	48	
3.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA link	BORATTO RENATA	PA	12	96	
4.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA link	CUSELLA DE ANGELIS MARIA GABRIELLA	PA	12	96	
5.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA link	FASSINA LORENZO	RU	6	48	
6.	ING-INF/06	Anno di corso 1	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA link	RAMAT STEFANO	PA	6	48	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE link	SWEET LOUISE FRANCES		3	24	
8.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	FACIOLI MARCO		6	16	
9.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	MARIN LUCA		6	16	
10.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	ROVIDA ANTONIO		6	32	
11.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO link	VANDONI MATTEO	RD	6	32	
		Anno di	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI	CARRERA				

12.	M-EDF/02	corso 1	SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	RODOLFO	11	40	
13.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	GEMELLI TIZIANO	11	24	
14.	M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	INDELICATO GIANFRANCO	11	24	
15.	M-EDF/02,10683^M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	GARBELLI LUCIO	11	40	
16.	M-EDF/02,10683^M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	PORCARO ANGELO	11	24	
17.	M-EDF/02,10683^M-EDF/02	Anno di corso 1	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA link	ROVIDA ANTONIO	11	24	
18.	M-PED/01	Anno di corso 1	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE link	FERRARI MONICA	PO	5	40
19.	MED/01	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA MEDICA link	ALLONI DANIELE	6	24	
20.	MED/01	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA MEDICA link	MONTOMOLI CRISTINA	PA	6	24
21.	MED/01	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA MEDICA link	MONTI MARIA CRISTINA	RD	6	24
22.	MED/01	Anno di corso 1	FISICA E STATISTICA MEDICA link	OTTOLENGHI ANDREA DAVIDE	PA	6	24
23.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA UMANA link	BOTTINELLI ROBERTO	PO	9	24
24.	BIO/09	Anno di corso	FISIOLOGIA UMANA link	D'ANTONA GIUSEPPE	RU	9	48



		2							
25.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA UMANA link	GASTALDI GIULIA	PA	9	24		
26.	BIO/09	Anno di corso 2	FISIOLOGIA UMANA link	PELLEGRINO MARIA ANTONIETTA	RU	9	48		
27.	M-EDF/02	Anno di corso 2	METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO link	FACIOLI MARCO		9	24		
28.	M-EDF/02	Anno di corso 2	METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO link	GEMELLI TIZIANO		9	48		
29.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO link	CANEPARI MONICA	RU	9	24		
30.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO link	CUSELLA DE ANGELIS MARIA GABRIELLA	PA	9	24		
31.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO link	SCHMID MICAELA	RU	9	24		
32.	M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI link	DANESE PAOLO		6	48		
33.	M-EDF/02,50101^M-EDF/02	Anno di corso 2	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' link	DEL BIANCO MARCO		9	72		
34.	M-PSI/02	Anno di corso 2	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (<i>modulo di</i> PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA) link	ZANARDI GABRIELE		5	40		

35. M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA) link	PATTORI CARLA	5	40		
36. M-PSI/04	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA) link	ZANETTI MARIA ASSUNTA	PA	5	40	
37. MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA DELLO SPORT link	BERNARDI LUCIANO	PO	9	24	
38. MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA DELLO SPORT link	PRETI PAOLA STEFANIA	RU	9	48	
39. MED/09	Anno di corso 2	MEDICINA DELLO SPORT link	RICCIARDI LUCIO		9	72	
40. MED/26	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE link	CERONI MAURO	PA	6	24	
41. MED/26	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE link	VERSINO MAURIZIO	PA	6	24	

 QUADRO B4	Aule
---	------

Pdf inserito: [visualizza](#)

 QUADRO B4	Laboratori e Aule Informatiche
---	--------------------------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

► QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

► QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dellofferta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è

quella Scientifico-Sanitaria.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio - Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.

Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.

Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l'esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.

Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica

Il corso è fruibile anche dagli studenti che intendano partecipare al test di ingresso di Scienze Motorie.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.

Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Scienze Motorie.

Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio.

Oltre all'Info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-all-a-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: attività del Centro Orientamento

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Scienze Motorie per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco progetti tutorato a supporto Corso di Laurea in Scienze Motorie

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso le diverse realtà di settore sono parte integrante della didattica. I docenti svolgono un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro a contatto diretto/indiretto con le persone (allievi, sportivi, pazienti, clienti,) in un lavoro che spesso si realizza in equipe e che coinvolge diversi livelli di interazione.

Oltre ai tirocini curriculare è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte professionali. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculare e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sanitario con realtà pubbliche e private.

► QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

► QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Un corso di studio pensato per avviare a un segmento specifico del mondo del lavoro e delle professioni. Un percorso progettato per unire competenze scientifiche e teoriche alla pratica che porta all'apprendimento delle basi scientifiche e alla preparazione tecnico-pratica necessarie alla comprensione, progettazione e gestione di attività motorie a carattere educativo, ludico sportivo e di recupero motorio.

In base al percorso scelto e alle caratteristiche e aspirazioni di ciascuno, la progettazione didattica prevede significativi periodi di tirocinio didattico, esperienze all'estero, ad esempio attraverso il programma Erasmus, una serrata attività di raccordo con i diversi interlocutori del mercato del lavoro nelle varie sfaccettature dello sport e della riabilitazione.

Sceglie il corso lo studente che ha attitudine per lo sport, ha praticato attività sportiva sin dalla giovane età o ha propensione per la cura nell'ambito della riabilitazione e la motricità e delle diverse segmentazioni di età e profili di destinatari.

Il percorso accademico interviene su studenti motivati, con una propria identità e con aspirazioni professionali da potenziare e rendere concrete nella fase di accompagnamento al lavoro che si svolge durante l'intero percorso di studi. La presenza di una consolidata tradizione sportiva universitaria attraverso l'attività del CUS (Centro Universitario Sportivo) completa l'insieme del panorama che, già all'interno della realtà accademica, permette un confronto e una esperienza sulla motricità, lo sport e la riabilitazione.

Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti tecnici e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, umane, nonché organizzative.

Inoltre il Centro Orientamento rappresenta il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro. Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.

Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.

È anche disponibile una bacheca all'interno del sito delle attività motorie e sportive con una sezione dedicata alle proposta di lavoro e i riferimenti di alcune centinaia di realtà già convenzionate per realizzare le attività di tirocinio.

► QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

► QUADRO B6

Opinioni studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php>

► QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

► QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati.

► QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

► QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame. Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del Corso che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esisti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio.

Il Gruppo del Riesame del Corso è garante dell'Assicurazione della Qualità del Corso a livello periferico. L'Assicurazione della qualità del Corso è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai Corsi dell'Area Medica.

► QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 con i seguenti compiti:

- evidenziare le criticità,
- pianificare le azioni correttive,
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, poi potrà essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente.

Le attività inerenti il Rapporto di Riesame sono state così pianificate:

- a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità, indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti da valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive,
- b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo,
- c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b).

Le varie fasi saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.

La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Scienze Motorie
Classe	L-22 - Scienze delle attività motorie e sportive
Nome inglese	Sport and exercise sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/scienzemotorie
Tasse	Pdf inserito: visualizza

Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CUSELLA DE ANGELIS Maria Gabriella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico della Classe delle Lauree Interfacoltà in Scienze Motorie
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE

► Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BARDONI	Anna Maria	BIO/10	RU	1	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA E BIOCHIMICA
2.	BERNARDI	Luciano	MED/09	PO	1	Caratterizzante	1. MEDICINA DELLO SPORT
3.	BORATTO	Renata	BIO/16	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ANATOMIA UMANA
4.	CUSELLA DE ANGELIS	Maria Gabriella	BIO/16	PA	1	Base/Caratterizzante	1. ANATOMIA UMANA
5.	D'ANTONA	Giuseppe	BIO/09	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. FISIOLOGIA UMANA
6.	GASTALDI	Giulia	BIO/09	PA	1	Base/Caratterizzante	1. FISIOLOGIA UMANA
7.	GREGOTTI	Cesarina	BIO/14	RU	1	Base	1. FARMACOLOGIA GENERALE 2. FARMACOLOGIA GENERALE
8.	PELLEGRINO	Maria Antonietta	BIO/09	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. FISIOLOGIA UMANA
9.	ROSSI	Antonio	BIO/10	PA	.5	Base/Caratterizzante	1. CHIMICA E BIOCHIMICA
10.	TAGLIABUE	Anna	MED/49	PA	1	Affine	1. NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE UMANA 2. NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE UMANA
11.	VANDONI	Matteo	M-EDF/02	RD	1	Base/Caratterizzante	1. TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO
12.	VERSINO	Maurizio	MED/26	PA	.5	Caratterizzante	1. FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

 **Rappresentanti Studenti**

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Zoabi	Tariq		
Morsia	Erika		
Moschi	Sofia		
Crisafulli	Oscar		
Bonforte	Michele		
Pinto	Carlo		
Bustaffa	Marta		
Nencha	Umberto		
Sau	Alessandro Antonio		
Rocchetti	Chiara		
Visigalli	Nicolò		
Lanzo	Nicola		
Perucco	Francesca		
Giarrana	Sergio		

 **Gruppo di gestione AQ**

COGNOME	NOME
Arpesella	Marisa
Cusella De Angelis	Maria Gabriella
Montomoli	Cristina
Bertolotti	Mara
Crisafulli	Oscar

 **Tutor**

COGNOME	NOME	EMAIL
RICEVUTI	Giovanni	
VANDONI	Matteo	
ARPESELLA	Marisa	
BARDONI	Anna Maria	
MONTOMOLI	Cristina	
CUSELLA DE ANGELIS	Maria Gabriella	

▶ Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

Si - Posti: 238

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del: 28/03/2013

- Sono presenti laboratori ad alta specializzazione
- E' obbligatorio il tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo

▶ Titolo Multiplo o Congiunto



Non sono presenti atenei in convenzione

▶ Sedi del Corso



Sede del corso: Via Forlanini 2 27100 - PAVIA

Organizzazione della didattica

semestrale

Modalità di svolgimento degli insegnamenti

Convenzionale

Data di inizio dell'attività didattica

01/10/2013

Utenza sostenibile

164

Sede del corso: Via Foscolo 13 27058 - VOGHERA

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2013
Utenza sostenibile	74

► Eventuali Curriculum



Attività Motoria Preventiva e Adattata 3340001PV

Educazione Fisica e Tecnica Sportiva 3340002VO

► Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso 3340000PV

Modalità di svolgimento convenzionale

Massimo numero di crediti riconoscibili 60 DM 16/3/2007 Art 4
Il numero massimo di CFU è 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità 1

► Date



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico 04/05/2009

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico 30/09/2009

Data di approvazione della struttura didattica 03/04/2009

Data di approvazione del senato accademico 09/04/2009

Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione 16/12/2008

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 18/11/2008 - 19/11/2008

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

I proponenti ritengono necessaria la trasformazione dei due corsi di laurea esistenti (Educazione fisica e tecnica sportiva e in Educazione motoria preventiva ed adattata) in un unico corso di laurea con due curricula, compatibile con quanto richiesto dal MIUR per la classe di laurea L-22. Il corso proposto comprenderà obiettivi formativi relativi sia all'educazione motoria nelle diverse età, sia alle tecniche dello sport.

Criterio fondamentale per la trasformazione è stato un migliore accorpamento dei moduli didattici, evitando la dispersione dei contenuti formativi su molteplici corsi, la parcellizzazione e la moltiplicazione delle verifiche di profitto (la media dei CFU per esame è circa 8).

Inoltre, la presenza di un corpo docente strutturato nelle Facoltà partecipanti, in discipline quasi tutte oggi ricomprese nell'ambito delle attività di base e caratterizzanti delle tabelle della Classe di Laurea L-22, ha permesso lo stabilirsi di collegamenti trasversali tra le attività formative fondamentali, che costituiranno la base per un razionale e coerente accorpamento in corsi integrati.

La sperimentazione di moduli didattici di approfondimento sulle "culture" dello sport ha creato i presupposti per un dialogo scientifico e formativo con docenti anche di altre Facoltà, che potrebbero contribuire a distinguere il percorso formativo del laureando, arricchendolo di sfaccettature tecniche e culturali utili per un inserimento proficuo in un mondo del lavoro in continua evoluzione.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Scienze motorie il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.

È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti, limitata alla valutazione del parere dei laureandi. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe

o Note attività affini

Si ritiene che nel progetto proposto alcune discipline possano essere reinserite proficuamente come integrazione e approfondimento del profilo formativo. In particolare, la disciplina BIO/09 per l'approfondimento legato alla fisiologia dello sport, ING-INF/06 per l'approfondimento legato alla bioingegneria, M-EDF/02 come integrazione alla preparazione tecnico-pratica; MED/36 per l'approfondimento delle tecniche diagnostiche per lo studio della postura normale e/o patologica; MED/01 per l'approfondimento di metodologia della ricerca e delle tecniche statistico-epidemiologiche; MED/42 per uno specifico profilo formativo di approfondimento epidemiologico e di sanità pubblica.

▶ Note relative alle attività caratterizzanti

▶ Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	10	18	10
Biomedico	BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/14 Farmacologia BIO/17 Istologia FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata	18	30	18
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	12	10
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	4	5	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		47		
Totale Attività di Base		47 - 65		

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie	24	33	24
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive			
Medico-clinico	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	MED/09 Medicina interna			
	MED/13 Endocrinologia			
	MED/26 Neurologia	12	30	6
	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	MED/34 Medicina fisica e riabilitativa			
Psicologico, pedagogico e sociologico	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale	5	6	5
M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica				
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato	5	5	4
Biologico				
	BIO/09 Fisiologia	9	21	9
	BIO/16 Anatomia umana			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		61		
Totale Attività Caratterizzanti		61 - 95		

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/09 - Fisiologia			
	BIO/15 - Biologia farmaceutica			
	BIO/18 - Genetica			
	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica			
	M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attivita' sportive			

Attività formative affini o integrative	MED/01 - Statistica medica MED/02 - Storia della medicina MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 - Igiene generale e applicata MED/49 - Scienze tecniche dietetiche applicate SECS-P/03 - Scienza delle finanze	18	24	18
---	---	----	----	----

Totale Attività Affini 18 - 24

▶ **Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 27 - 27

▶ **Riepilogo CFU**

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	153 - 211

▶ | Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221300084	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Docente di riferimento Renata BORATTO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	96
2	2013	221300083	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Docente di riferimento Maria Gabriella CUSELLA DE ANGELIS <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16	96
3	2011	221300036	ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA'	M-EDF/01	Lorenzo SPAIRANI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-EDF/02	48
4	2013	221300085	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	ING-INF/06	Lorenzo FASSINA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	48
5	2013	221300086	BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA	ING-INF/06	Stefano RAMAT <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	48
6	2013	221300088	CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Docente di riferimento (peso .5) Antonio ROSSI <i>Prof. IIa fascia</i>	BIO/10	48

					Università degli Studi di PAVIA		
7	2013	221300087	CHIMICA E BIOCHIMICA	BIO/10	Docente di riferimento Anna Maria BARDONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/10	48
8	2011	221300048	DIRITTO PRIVATO (modulo di DISCIPLINE GIURIDICHE E DIRITTO DELLO SPORT)	IUS/01	Nicola RIZZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	40
9	2011	221300050	DIRITTO PRIVATO (modulo di DISCIPLINE GIURIDICHE E DIRITTO DELLO SPORT)	IUS/01	Nicola RIZZO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	40
10	2011	221300051	DIRITTO PUBBLICO (modulo di DISCIPLINE GIURIDICHE E DIRITTO DELLO SPORT)	IUS/09	ANGELO PAVESI <i>Docente a contratto</i>		40
11	2011	221300052	DIRITTO PUBBLICO (modulo di DISCIPLINE GIURIDICHE E DIRITTO DELLO SPORT)	IUS/09	ANGELO PAVESI <i>Docente a contratto</i>		40
12	2011	221300037	ELABORAZIONE DI SEGNALI BIOLOGICI (modulo di STRUMENTAZIONE, METODI DI MISURA E ANALISI DI SEGNALI BIOLOGICI)	ING-INF/06	Angelo BUIZZA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	24
13	2011	221300037	ELABORAZIONE DI SEGNALI BIOLOGICI (modulo di STRUMENTAZIONE, METODI DI MISURA E ANALISI DI SEGNALI BIOLOGICI)	ING-INF/06	Giovanni MAGENES <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	24
14	2011	221300053	FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Docente di riferimento Cesarina GREGOTTI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/14	24
					Docente di riferimento		

Cesarina
GREGOTTI
Ricercatore

15 2011 221300054 **FARMACOLOGIA GENERALE**

BIO/14

BIO/14 **24**

					Università degli Studi di PAVIA		
16	2011	221300053	FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Fulvio MARZATICO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/14	24
17	2011	221300054	FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Fulvio MARZATICO <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/14	24
18	2013	221300089	FISICA E STATISTICA MEDICA	MED/01	DANIELE ALLONI <i>Docente a contratto</i>		24
19	2013	221300090	FISICA E STATISTICA MEDICA	MED/01	Maria Cristina MONTI <i>Ricercatore a t.d. (art.1 comma 14 L. 230/05)</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	24
20	2013	221300089	FISICA E STATISTICA MEDICA	MED/01	Cristina MONTOMOLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/01	24
21	2013	221300090	FISICA E STATISTICA MEDICA	MED/01	Andrea Davide OTTOLENGHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	FIS/07	24
22	2012	221300065	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Docente di riferimento (peso .5) Giuseppe D'ANTONA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	48
					Docente di riferimento (peso .5)		

Maria
Antonietta
PELLEGRINO
Ricercatore

					Università degli Studi di PAVIA		
24	2012	221300066	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Docente di riferimento Giulia GASTALDI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
25	2012	221300065	FISIOLOGIA UMANA	BIO/09	Roberto BOTTINELLI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09	24
26	2011	221300039	FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO	MED/33	Francesco BENAZZO <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/33	24
27	2011	221300039	FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO	MED/33	Mario MOSCONI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/33	24
28	2011	221300041	FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO (modulo di FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO E TECNICHE DELL'ATTIVITA'MOTORIA NELL'ETA'ADULTA E ANZIANA)	MED/33	FABRIZIO ROBERTO <i>Docente a contratto</i>		48
29	2012	221300060	FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE	MED/26	Docente di riferimento (peso .5) Maurizio VERSINO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	24
30	2012	221300060	FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE	MED/26	Mauro CERONI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/26	24
					Marisa ARPESELLA		

IGIENE
31 2011 221300055 (modulo di IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA) MED/42 MED/42 48

					Università degli Studi di PAVIA		
32	2011	221300057	IGIENE (modulo di IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA)	MED/42	Marisa ARPESELLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/42	48
33	2013	221300091	INGLESE	L-LIN/12	LOUISE FRANCES SWEET <i>Docente a contratto</i>		24
34	2013	221300092	INGLESE	L-LIN/12	LOUISE FRANCES SWEET <i>Docente a contratto</i>		24
35	2012	221300067	MEDICINA DELLO SPORT	MED/09	Docente di riferimento Luciano BERNARDI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/09	72
36	2012	221300068	MEDICINA DELLO SPORT	MED/09	LUCIO RICCIARDI <i>Docente a contratto</i>		72
37	2011	221300043	METODI DI PREPARAZIONE (modulo di METODI DI VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALLO SPORT AGONISTICO)	M-EDF/02	TIZIANO GEMELLI <i>Docente a contratto</i>		24
38	2011	221300045	METODI DI VALUTAZIONE (modulo di METODI DI VALUTAZIONE E PREPARAZIONE ALLO SPORT AGONISTICO)	M-EDF/02	TIZIANO GEMELLI <i>Docente a contratto</i>		24
39	2012	221300063	METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	M-EDF/02	MARCO FACIOLI <i>Docente a contratto</i>		24
40	2012	221300063	METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO	M-EDF/02	TIZIANO GEMELLI <i>Docente a contratto</i>		48
					Docente di riferimento Anna		

41 2011 221300058 **NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE
UMANA**
(modulo di IGIENE ED EDUCAZIONE
SANITARIA) MED/49 MED/49 **24**

					Università degli Studi di PAVIA		
42	2011	221300059	NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE UMANA (modulo di IGIENE ED EDUCAZIONE SANITARIA)	MED/49	Docente di riferimento Anna TAGLIABUE <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/49	24
43	2013	221300093	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Monica FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	40
44	2013	221300094	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Monica FERRARI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PED/01	40
45	2012	221300069	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA)	M-PSI/02	GABRIELE ZANARDI <i>Docente a contratto</i>		40
46	2012	221300071	PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA)	M-PSI/02	GABRIELE ZANARDI <i>Docente a contratto</i>		40
47	2012	221300073	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA)	M-PSI/04	CARLA PATTORI <i>Docente a contratto</i>		40
48	2012	221300072	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (modulo di PSICOLOGIA DELL'ATTIVITA' MOTORIA)	M-PSI/04	Maria Assunta ZANETTI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	M-PSI/04	40
49	2011	221300040	STRUMENTAZIONE BIOMEDICA (modulo di STRUMENTAZIONE, METODI DI MISURA E ANALISI DI SEGNALI BIOLOGICI)	ING-INF/06	Giorgio BELTRAMI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	ING-INF/06	48
50	2011	221300046	TECNICHE DELL'ATTIVITA'MOTORIA NELL'ETA' ADULTA E ANZIANA (modulo di FISIOPATOLOGIA DEGLI)	M-EDF/02	MARCO FACIOLI		24

			ORGANI DI MOVIMENTO E TECNICHE DELL'ATTIVITA'MOTORIA NELL'ETA'ADULTA E ANZIANA)		Docente a contratto	
51	2012	221300077	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Docente di riferimento Renata BORATTO <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16 24
52	2012	221300076	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Docente di riferimento Maria Gabriella CUSELLA DE ANGELIS <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/16 24
53	2012	221300076	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Monica CANEPARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09 24
54	2012	221300077	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Monica CANEPARI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	BIO/09 24
55	2012	221300076	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Micaela SCHMID <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-EDF/02 24
56	2012	221300077	TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO	M-EDF/01	Micaela SCHMID <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	M-EDF/02 24
57	2012	221300064	TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI	M-EDF/02	PAOLO DANESE <i>Docente a contratto</i>	48
58	2013	221300082	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI	M-EDF/02	RODOLFO CARRERA <i>Docente a</i>	40

SQUADRA					contratto
59	2013	221300078	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	LUCIO GARBELLI <i>Docente a contratto</i> 40
60	2013	221300079	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	LUCIO GARBELLI <i>Docente a contratto</i> 40
61	2013	221300080	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	LUCIO GARBELLI <i>Docente a contratto</i> 40
62	2013	221300081	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	LUCIO GARBELLI <i>Docente a contratto</i> 40
63	2013	221300082	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	TIZIANO GEMELLI <i>Docente a contratto</i> 24
64	2013	221300082	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	GIANFRANCO INDELICATO <i>Docente a contratto</i> 24
65	2013	221300078	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANGELO PORCARO <i>Docente a contratto</i> 24
66	2013	221300079	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANGELO PORCARO <i>Docente a contratto</i> 24
67	2013	221300080	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANGELO PORCARO <i>Docente a contratto</i> 24
68	2013	221300081	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANGELO PORCARO <i>Docente a contratto</i> 24
69	2013	221300078	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i> 24
70	2013	221300079	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i> 24

71	2013	221300080	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	24
72	2013	221300081	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	24
73	2011	221300047	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA 2	M-EDF/02	RODOLFO CARRERA <i>Docente a contratto</i>	24
74	2011	221300047	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA 2	M-EDF/02	GAETANO PRINI <i>Docente a contratto</i>	24
75	2011	221300047	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA 2	M-EDF/02	MARCELLO ROCHLITZER <i>Docente a contratto</i>	24
76	2012	221300061	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA'	M-EDF/02	MARCO DEL BIANCO <i>Docente a contratto</i>	72
77	2012	221300062	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA'	M-EDF/02	MARCO DEL BIANCO <i>Docente a contratto</i>	72
78	2013	221300101	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	Docente di riferimento Matteo VANDONI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 comma 3-a L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	M-EDF/02 32
79	2013	221300101	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	MARCO FACIOLI <i>Docente a contratto</i>	16
80	2013	221300099	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	LUCA MARIN <i>Docente a contratto</i>	16
81	2013	221300100	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	LUCA MARIN <i>Docente a contratto</i>	16

82	2013	221300095	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	32
83	2013	221300096	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	32
84	2013	221300097	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	32
85	2013	221300098	TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO	M-EDF/02	ANTONIO ROVIDA <i>Docente a contratto</i>	32



Curriculum: Attività Motoria Preventiva e Adattata

Abilitato nella sede di: PAVIA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	<p>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive</p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 1) (1 anno) - 8 CFU</i></p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 2) (1 anno) - 8 CFU</i></p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 3) (1 anno) - 8 CFU</i></p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 4) (1 anno) - 8 CFU</i></p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' (2 anno) - 6 CFU</i></p>	38	14	10 - 18
Biomedico	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>MED/01 Statistica medica</p> <p>↳ <i>FISICA E STATISTICA MEDICA (1 anno) - 6 CFU</i></p> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>BIO/10 Biochimica</p> <p>↳ <i>CHIMICA E BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU</i></p>	24	24	18 - 30

Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione ↳ <i>PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 5 CFU</i>	10	10	10 - 12
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale ↳ <i>PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 5 CFU</i>			
Giuridico, economico e statistico	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico ↳ <i>DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 5 CFU</i>	5	5	4 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 47 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base		53	47 - 65	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 1) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 2) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 3) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 4) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 5) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (Gruppo 6) (1 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' (2 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>ATTIVITA' MOTORIA NELLE DIVERSE CONDIZIONI ED ETA' (3 anno) - 6 CFU</i>	54	24	24 - 33

Medico-clinico	MED/33 Malattie apparato locomotore			
	↳ <i>FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO (3 anno) - 6 CFU</i>			
	MED/26 Neurologia			
	↳ <i>FISIOPATOLOGIA NEUROMUSCOLARE (2 anno) - 6 CFU</i>		27	27
	MED/09 Medicina interna			12 - 30
	↳ <i>MEDICINA DELLO SPORT (2 anno) - 9 CFU</i>			
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica			
	↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica		5	5
	↳ <i>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (2 anno) - 5 CFU</i>			5 - 6
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato		5	5
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 5 CFU</i>			5 - 5
Biologico	BIO/16 Anatomia umana			
	↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 12 CFU</i>		21	21
	BIO/09 Fisiologia			9 - 21
	↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (2 anno) - 9 CFU</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 61 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		82		61 - 95

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica ↳ <i>ELABORAZIONE DI SEGNALI BIOLOGICI (3 anno) - 6 CFU</i> ↳ <i>STRUMENTAZIONE BIOMEDICA (3 anno) - 6 CFU</i>			
Attività formative affini o integrative	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 1) (1 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 2) (1 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 3) (1 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (Gruppo 4) (1 anno) - 3 CFU</i>	27	18	18 - 24 min 18
	MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate ↳ <i>NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE UMANA (3 anno) - 3 CFU</i>			
Totale attività Affini		18		18 - 24

Altre attività	CFU	CFU Rad	
A scelta dello studente	12	12 - 12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6 3	6 - 6 3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	
	Abilità informatiche e telematiche	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo		

del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

CFU totali inseriti nel curriculum Attività Motoria Preventiva e Adattata:

180 153 - 211

Curriculum: Educazione Fisica e Tecnica Sportiva

Abilitato nella sede di: VOGHERA

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	<p>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive</p> <p>↳ <i>TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA (1 anno) - 11 CFU</i></p> <p>↳ <i>TEORIA TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT NATATORI (2 anno) - 6 CFU</i></p>	17	17	10 - 18
Biomedico	<p>MED/42 Igiene generale e applicata</p> <p>↳ <i>IGIENE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>MED/01 Statistica medica</p> <p>↳ <i>FISICA E STATISTICA MEDICA (1 anno) - 6 CFU</i></p> <p>BIO/14 Farmacologia</p> <p>↳ <i>FARMACOLOGIA GENERALE (3 anno) - 6 CFU</i></p> <p>BIO/10 Biochimica</p>	24	24	18 - 30

	<p>➡ CHIMICA E BIOCHIMICA (1 anno) - 6 CFU</p>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	<p>M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione</p> <p>➡ PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 5 CFU</p>	10	10	10 - 12
	<p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <p>➡ PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (1 anno) - 5 CFU</p>			
Giuridico, economico e statistico	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <p>➡ DIRITTO PUBBLICO (3 anno) - 5 CFU</p>	5	5	4 - 5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 47 (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base		56		47 - 65

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	<p>M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive</p> <p>➡ TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITA'MOTORIE RICREATIVE E DEL TEMPO LIBERO (1 anno) - 6 CFU</p> <p>➡ TEORIA E METODOLOGIA DEL MOVIMENTO UMANO (2 anno) - 9 CFU</p> <p>➡ TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DEGLI SPORT INDIVIDUALI E DI SQUADRA 2 (3 anno) - 9 CFU</p>	24	24	24 - 33
Medico-clinico	<p>MED/33 Malattie apparato locomotore</p> <p>➡ FISIOPATOLOGIA DEGLI ORGANI DI MOVIMENTO (3 anno) - 6 CFU</p> <p>MED/09 Medicina interna</p> <p>➡ MEDICINA DELLO SPORT (2 anno) - 9 CFU</p>	21	21	12 - 30

	ING-INF/06 Bioingegneria elettronica e informatica ↳ <i>BIOINGEGNERIA ELETTRONICA ED INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Psicologico, pedagogico e sociologico	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica ↳ <i>PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA (2 anno) - 5 CFU</i>	5	5	5 - 6
Storico, giuridico-economico	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>DIRITTO PRIVATO (3 anno) - 5 CFU</i>	5	5	5 - 5
Biologico	BIO/16 Anatomia umana ↳ <i>ANATOMIA UMANA (1 anno) - 12 CFU</i> BIO/09 Fisiologia ↳ <i>FISIOLOGIA UMANA (2 anno) - 9 CFU</i>	21	21	9 - 21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 61 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti		76		61 - 95

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE MOTORIA E ATTITUDINALE ALLO SPORT E TEORIA E METODOLOGIA DELL'ALLENAMENTO (2 anno) - 9 CFU</i> ↳ <i>METODI DI PREPARAZIONE (3 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>METODI DI VALUTAZIONE (3 anno) - 3 CFU</i> ↳ <i>TECNICHE DELL'ATTIVITA'MOTORIA NELL'ETA' ADULTA E ANZIANA (3 anno) - 3 CFU</i>	21	21	18 - 24 min 18

MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate	NUTRIZIONE ED ALIMENTAZIONE UMANA (3 anno) - 3 CFU	21	18 - 24
Totale attività Affini			

Altre attività	CFU	CFU Rad
A scelta dello studente	12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	6	6 - 6
	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	-	-
Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
Abilità informatiche e telematiche	-	-
Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	6	6
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	27	27 - 27

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
CFU totali inseriti nel curriculum Educazione Fisica e Tecnica Sportiva:	180 153 - 211

Corso di studio 33400 in Scienze Motorie L-22:

Attività motoria preventiva ed adattata (Pavia)

Educazione fisica e tecnica sportiva (Voghera)

Regolamento 2013 - 1°, 2°,3° anno (1° anno offerto a.a. 2013/2014)

<http://www.unipv.it/scienzemotorie>

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
1°	Generico	503505	Fisica e Statistica Medica (Physical and medical statistics)		MED/01	NO	6	48	BASE	1	PAVIA
										1	PAVIA
										1	VOGHERA
										1	VOGHERA
1°	Generico	500357	Chimica e Biochimica (Chemistry and biochemistry)		BIO/10	NO	6	48	BASE	1	PAVIA
										1	VOGHERA
	Generico	500161	Anatomia umana (Human anatomy)		BIO/16	NO	12	96	CARATT.	1 E 2	PAVIA
										1 E 2	VOGHERA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
1°	Attività motoria preventiva e adattata	503506	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra (Theory, technique and teaching of individual and team sports)		M-EDF/02	NO	11	88	8 CFU BASE + 3 CFU AFFINE INTEGR.	1 E 2	PAVIA
										2	PAVIA
										2	PAVIA
1°	Educazione fisica e tecnica sportiva	503506	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra (Theory, technique and teaching of individual and team sports)		M-EDF/02	NO	11	88	BASE	1	VOGHERA
										2	VOGHERA
										2	VOGHERA
1°	Generico	500359	Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie ricreative e del tempo libero (Theory, technique and didactics of physical activities and leisure time)		M-EDF/02	NO	6	48	CARATT.	1	PAVIA
										2	PAVIA
										1	VOGHERA
										1	VOGHERA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
1°	Generico	500362	Bioingegneria elettronica ed informatica (Bioelectronics and computer science)		ING-INF/06	NO	6	48	CARATT.	2	PAVIA
										2	VOGHERA
1°	Generico	500404	Inglese (English)		L-LIN /12	NO	3	24	LINGUE	2	PAVIA
										2	VOGHERA
1°	Generico	500363	Pedagogia generale e sociale (General and Social pedagogy)		MPED/01	NO	5	40	BASE	2	PAVIA
										2	VOGHERA
1°	Generico	503504	Attività sportive (Sports activity)		N.N	NO	3	24	ALTRÉ ATTIVITÀ'	2	PAVIA
										2	VOGHERA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
2°	Generico	501648	Teoria e Metodologia del movimento umano (Theory and Methodology of human movement)		M-EDF/02	NO	9	72	CARATT.		PAVIA
											VOGHERA
2°	Generico	501652	Psicologia dell'attività motoria (Physical activity psychology)	Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione (cod. 501653) (Developmental and educational psychology)	M-PSI/04	NO	5	40	BASE		PAVIA
				Psicobiologia e psicologia fisiologica (cod. 501654) (Psychobiology and physiological psychology)							VOGHERA
2°	Generico	501657	Medicina dello sport (Sports medicine)		MED/09	NO	9	72	CARATT.		PAVIA
											VOGHERA
2°	Generico	500312	Fisiologia umana (Human physiology)		BIO/09	NO	9	72	CARATT.		PAVIA
											VOGHERA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
2°	Attività motoria preventiva e adattata	501655	Fisiopatologia neuromuscolare (Neuromuscular pathophysiology)		MED/26	NO	6	48	CARATT.		PAVIA
2°	Educazione fisica e tecnica sportiva	501660	Metodi di valutazione motoria e attitudinale allo sport e Teoria e metodologia dell'allenamento (Physical activity and sport evaluation methods and training theory and methodology)		M-EDF/02	NO	9	72	AFFINE INTEGR.		VOGHERA
2°	Educazione fisica e tecnica sportiva	501650	Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori (Theory, technique and teaching of swimming)		M-EDF/02	NO	6	48	BASE		VOGHERA
2°	Attività motoria preventiva e adattata	501649	Teoria, tecnica e didattica degli sport natatori nelle diverse condizioni ed età (Theory, technique and teaching of swimming in different conditions and age)		M-EDF/02	NO	9	72	6 CFU BASE + 3 CFU CARATT.		PAVIA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
2°	Generico	503507	Attività complementari per le scienze del movimento 1 (Movement science complementary activities 1)		N.N	NO	6	48	SCELTA		PAVIA
											VOGHERA
2°	Generico	501144	Stage/Tirocinio (Stage)		N.N	NO	3	75 Stage	ALTRE ATTIVITÀ'		PAVIA
											VOGHERA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
3°	Generico	501670	Farmacologia generale (General pharmacology)		BIO/14	NO	6	48	BASE		PAVIA
											VOGHERA
3°	Generico	501671	Igiene ed educazione sanitaria (Hygiene and health education)	Igiene (cod. 501344) (Hygiene)	MED/42		6	48	BASE		PAVIA
				Nutrizione ed alimentazione umana (cod. 501678) (Human nutrition)	MED/49	NO	3	24	AFFINE INTEGR.		VOGHERA
3°	Attività motoria preventiva e adattata	501672	Strumentazione, metodi di misura e analisi di segnali biologici (Instrumentation, measurement methods and analysis of biological signals)	Elaborazione di segnali biologici (cod. 501673) (Processing of biological signals)	ING-INF/06		6	48	AFFINE INTEGR.		PAVIA
				Strumentazione biomedica (cod. 501674) (Biomedical instrumentation)	ING-INF/06	NO	6	48	AFFINE INTEGR.		PAVIA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
3°	Generico	501663	Discipline giuridiche e diritto dello sport (Legal disciplines and sports law)	Diritto Privato (cod. 501664) (Private law)	IUS/01	NO	5	40	CARATT.		PAVIA
				Diritto Pubblico (cod. 501665) (Public law)			5	40	BASE		VOGHERA
											PAVIA
											VOGHERA
3°	Attività motoria preventiva e adattata	503508	Attività motoria nelle diverse condizioni ed età (Exercise in different conditions and age)		M-EDF/02	NO	6	48	CARATT.		PAVIA
3°	Attività motoria preventiva e adattata	501666	Fisiopatologia degli organi di movimento (Muscles and joints pathophysiology)		MED/33	NO	6	48 Lez.	CARATT.		PAVIA

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
3°	Educazione fisica e tecnica sportiva	501675	Fisiopatologia degli organi di movimento e tecniche dell'attività motoria nell'età adulta e anziana (Muscles and joints pathophysiology, exercise techniques during adult and old age)	Fisiopatologia degli organi di movimento (cod. 501666) Muscles and joints pathophysiology	MED/33	NO	6	48 Lez.	CARATT.	VOGHERA	
				Tecniche dell'attività motoria nell'età adulta e anziana (cod. 501679) Exercise techniques during adult and old age	M-EDF/02		3	24 Lez.	AFFINE INTEGR.		
3°	Educazione fisica e tecnica sportiva	501677	Metodi di valutazione e preparazione allo sport agonistico (Evaluation and training methods of professional sport)	Metodi di valutazione (cod. 502620) (Evaluation methods)	M-EDF/02	NO	3	24 Lez.	AFFINE INTEGR.	VOGHERA	
				Metodi di preparazione (cod. 502621) (Training methods)	M-EDF/02		3	24 Lez.	AFFINE INTEGR.		

Anno	Percorso	Codice	Insegnamento	Modulo	SSD	Mut.	CFU	Ore	TAF	Sem.	Sedi
3°	Educazione fisica e tecnica sportiva	501676	Teoria, tecnica e didattica degli sport individuali e di squadra 2 (Theory, technique and teaching of individual and team sports 2)		M-EDF/02	NO	9	72	CARATT.		VOGHERA
3°	Generico	503555	Attività complementari per le scienze del movimento 2 (Movement science complementary activities 2)		N.N	NO	6	48	SCELTA		PAVIA
											VOGHERA
3°	Generico	500000	Prova finale (Final exam)		PROFIN-S	NO	6		PROVA FINALE		PAVIA
											VOGHERA